

VareseNews

“Salvate il frontaliere Brambilla”

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2009

✘ **Da una parte c'è il governo italiano che ha bisogno di soldi:** con lo **scudo fiscale** vuol far rientrare i capitali tassandoli al 5 per cento. **Dall'altra le lamentele della Lega dei Ticinesi** che minacciano ritorsioni **dopo il blitz della Guardia di Finanza**, che ha inviato i militari in diverse filiali di banche anche svizzere in Italia. In mezzo ci stanno i frontaliere, che rischiano di essere terreno di scontro sulle politiche dei due paesi. Sono di queste ore le notizie di contatti fra la Lega dei ticinesi e la Lega Nord: il tono di Giuliano Bignasca, leghista ticinese, ha più dell'ultimatum. **La Rtsi riporta una nota diramata dallo stesso Bignasca** dove il politico chiede che entro il 30 novembre dovrà essere applicato alla Svizzera l'accordo sullo scambio di informazioni che l'Italia ha stipulato con la Gran Bretagna nel 2002 e la Svizzera stessa deve inoltre essere tolta da ogni e qualsiasi “black list”.



Se questo non accadrà, Bignasca minaccia (foto). “La Svizzera dovrà mettere in atto tutte le misure di ritorsione possibili nei confronti dell'Italia”, come la sospensione della libera circolazione delle persone con pesantissime conseguenze occupazionali su frontaliere, padroncini, distaccati; il blocco alle frontiere dei TIR UE in transito; la disdetta unilaterale dell'euroritenuta; il trattenimento su territorio elvetico del totale delle imposte prelevate ai frontaliere; la revoca degli importanti appalti pubblici (vedi AlpTransit) recentemente ed assurdamente attribuiti ad imprese e consorzi italiani; la chiusura delle filiali italiane delle banche svizzere (con conseguente licenziamento dei dipendenti).

Intanto **il governo svizzero ha convocato l'ambasciatore italiano a Berna**, Giuseppe Deodato, per far luce sulla strategia scelta dall'Italia nei confronti della Confederazione dopo l'entrata in vigore del terzo scudo fiscale. Oltre confine, in Lombardia è di questo pomeriggio una nota del Prrtito democratico che chiede “di intervenire affinché il Governo nazionale, con urgenza, si impegni a riconoscere ai cittadini italiani l'esonero dallo scudo e dal monitoraggio fiscale, come già accaduto in altre situazioni similari, contribuendo in tal modo a riportare anche la dovuta serenità nei rapporti con i Cantoni svizzeri in cui operano i nostri concittadini”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it